

AGGIORNAMENTO STRUMENTO "NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO"

Incentivo modificato dal DECRETO 4 dicembre 2020 "Ridefinizione della disciplina di attuazione della misura in favore della nuova imprenditorialità giovanile e femminile di cui al titolo I, capo I, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185. (21A00371)" - (GU n.21 del 27-1-2021)

➤ Finalità:

"Nuove imprese a tasso zero" ha l'obiettivo di sostenere, in tutta Italia, la creazione di micro e piccole imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure da donne di tutte le età.

➤ Iniziative ammissibili:

Sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che prevedono **programmi di investimento**, realizzabili su tutto il territorio nazionale, promossi nei settori di seguito elencati:

- a) **produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli**, ivi inclusi quelli afferenti all'**innovazione sociale**, intesa come produzione di beni che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative;
- b) **fornitura di servizi alle imprese e/o alle persone**, ivi compresi quelli afferenti all'**innovazione sociale**;
- c) **commercio di beni e servizi**;
- d) **turismo**, ivi incluse le attività turistico-culturali finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché le attività volte al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza.

➤ Soggetti beneficiari:

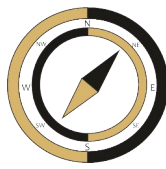
Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto le **imprese**:

- a) **costituite da non più di sessanta mesi** alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- b) di **micro e piccola dimensione**;
- c) costituite in **forma societaria**;
- d) in cui la **compagine societaria** sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i **18 ed i 35 anni ovvero da donne**.

Possono, altresì, richiedere le agevolazioni le **persone fisiche** che intendono costituire un'impresa purché esse, entro i termini indicati nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata dal soggetto gestore, facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni di cui ai punti precedenti.

Non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le **imprese controllate**, ai sensi di quanto previsto all'art. 2359 del codice civile, **da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione**.

I soggetti beneficiari si suddividono in:



IMPRESE COSTITUITE DA NON PIÙ DI 36 MESI:

→ **Interventi ammissibili:** programmi di investimento volti alla realizzazione di **nuove iniziative imprenditoriali** o allo **sviluppo di attività esistenti**. I programmi devono:

- i. prevedere **spese ammissibili, di importo non superiore a euro 1.500.000,00** al netto di IVA;
- ii. essere **avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione** ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche. Per data di avvio si intende la data del primo titolo di spesa dichiarato ammissibile;
- iii. prevedere una **durata non superiore a 24 mesi**.

→ **Spese ammissibili:** sono ammissibili le spese relative all'**acquisto di beni materiali e immateriali e servizi** nella misura necessaria alle finalità del progetto oggetto della richiesta di agevolazioni, tra cui:

- a) **opere murarie e assimilate**, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, **nel limite del 30% dell'investimento ammissibile**;
- b) **macchinari, impianti ed attrezzature** varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy, purché strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente;
- c) **programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)**, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, ivi compresi quelli connessi alle tecnologie e alle applicazioni emergenti di intelligenza artificiale, blockchain e internet of things;
- d) acquisto di **brevetti** o acquisizione di relative **licenze d'uso**;
- e) **consulenze specialistiche, nel limite del 5% dell'investimento ammissibile**;
- f) **oneri connessi alla stipula del contratto di finanziamento agevolato** di cui all'art. 9 del presente decreto e, limitatamente alle domande presentate da persone fisiche, oneri connessi alla costituzione della società.

È altresì ammissibile alle agevolazioni un importo a copertura delle esigenze di **capitale circolante**, nel limite del **20% delle spese di investimento** complessivamente ritenute ammissibili. Le esigenze di capitale circolante possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:

- **materie prime**, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
- **servizi**, diversi da quelli compresi nelle spese di cui sopra, necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- **godimento di beni di terzi**.

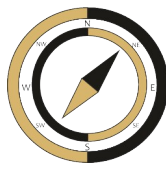
→ **Agevolazioni concedibili: finanziamento agevolato**, a un **tasso pari a zero** della durata massima di dieci anni, e di **contributo a fondo perduto**, per un importo complessivamente **non superiore al 90% della spesa ammissibile**, fermo restando che il contributo a fondo perduto può essere concesso nei limiti del 20% delle sole spese di cui lettere b)macchinari, impianti ed attrezzature, c)programmi informatici e servizi per le TIC e d)brevetti o licenze d'uso.

Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un **piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno**, a decorrere dalla seconda delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni concesse.

I finanziamenti di importo **non superiore a euro 250.000,00** non sono assistiti da forme di garanzia.

I finanziamenti di importo **superiore a euro 250.000,00** devono essere assistiti da **privilegio speciale** ove acquisibile nell'ambito degli investimenti agevolati ed in funzione della natura dei beni.

→ **Cumulo:** Le agevolazioni di cui al presente capo possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche *de minimis*, nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.



IMPRESSE COSTITUITE DA PIÙ DI 36 MESI E DA MENO DI 60 MESI:

→ **Interventi ammissibili:** i programmi di investimento volti alla **realizzazione di nuove unità produttive** ovvero al **consolidamento ed allo sviluppo di attività esistenti** attraverso l'**ampliamento dell'attività**, la **diversificazione della produzione** mediante prodotti nuovi aggiuntivi o la **trasformazione radicale del processo produttivo**. I programmi 1 devono:

- i. prevedere spese ammissibili di **importo non superiore a euro 3.000.000,00** al netto di IVA;
- ii. essere **avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni**. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
- iii. avere una **durata non superiore a 24 mesi**.

→ **Spese ammissibili:** sono ammissibili le spese relative all'**acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali**, necessarie alle finalità del progetto oggetto della richiesta di agevolazioni, tra cui:

- a) limitatamente alle imprese operanti nel settore del **turismo**, l'**acquisto dell'immobile sede dell'attività**, nel limite massimo del **40%** dell'investimento complessivo ammissibile;
- b) **opere murarie e assimilate**, comprese quelle riferibili ad opere di **ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento**, nel limite del **30%** dell'investimento complessivo ammissibile;
- c) **macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica**, ivi compresi quelli necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy purché strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente;
- d) **programmi informatici, brevetti, licenze e marchi** e commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Tali spese sono ammissibili a condizione che:
 - o siano ammortizzabili;
 - o siano utilizzate esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimenti agevolato;
 - o siano acquistate a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - o figurino nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno tre anni.

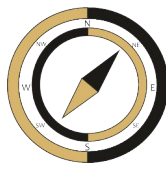
→ **Agevolazioni concedibili: finanziamento agevolato**, a un **tasso pari a zero** della durata massima di dieci anni, e di **contributo a fondo perduto**, per un importo complessivamente **non superiore al 90% della spesa ammissibile**, fermo restando che il contributo a fondo perduto può essere concesso nei limiti del **15%** delle sole **immobilizzazioni materiali e immateriali** di lettere c) *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica* e d) *programmi informatici, brevetti, licenze e marchi*.

Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un **piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno**, a decorrere dalla seconda delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni concesse.

I finanziamenti di **importo non superiore a euro 250.000,00** non sono assistiti da forme di garanzia

I finanziamenti di **importo superiore a euro 250.000,00** devono essere assistiti da **privilegio speciale**, ove acquisibile nell'ambito degli investimenti agevolati ed in funzione della natura dei beni, e, qualora il programma di investimenti agevolato comprenda anche l'acquisto dell'immobile sede dell'attività, da ipoteca di primo grado sul medesimo immobile.

→ **Cumulo:** Le agevolazioni di cui al presente capo **possono essere cumulate** con altri aiuti di Stato, concessi anche a titolo di *de minimis*, entro i limiti delle intensità massime previste dal regolamento GBER.



➤ **Procedura di accesso**

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una **procedura valutativa con procedimento a sportello**. I termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazioni sono definiti con successivo provvedimento del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero, pubblicato nel sito internet del soggetto gestore www.invitalia.it. Con il medesimo provvedimento sono, altresì, definiti i punteggi nonché gli ulteriori elementi utili a disciplinare l'attuazione dell'intervento agevolativo, ivi comprese eventuali specificazioni in ordine alle spese ammissibili.

➤ **Istruttoria delle domande:**

Le domande di agevolazione sono presentate al soggetto gestore, che procede, nel **rispetto dell'ordine cronologico di presentazione**, alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità ed alla valutazione dell'iniziativa imprenditoriale sulla base dei seguenti criteri:

- a) adeguato presidio delle **competenze tecniche, organizzative e gestionali** richieste dall'attività imprenditoriale;
- b) coerenza del progetto proposto con gli **aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi** funzionali alla realizzazione dall'attività imprenditoriale;
- c) coerenza del progetto proposto con le **potenzialità del mercato di riferimento**.

Per le iniziative per le quali le verifiche si sono concluse con esito positivo, il soggetto gestore procede, anche sulla base di un ulteriore **colloquio di approfondimento**.

➤ **Erogazione delle agevolazioni:**

L'erogazione delle agevolazioni avviene, su richiesta dell'impresa beneficiaria, in non più di **5 SAL** (stati di avanzamento lavori) di importo non inferiore al 10% dei costi ammessi.

Ciascuna richiesta di erogazione, deve essere presentata unitamente ai **titoli di spesa, anche non quietanzati** purché nel **limite del 20% delle agevolazioni concesse nel caso del I SAL** e del **30% per i SAL successivi** al primo, dai quali deve risultare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle spese esposte.

Ciascuna erogazione, ad eccezione della prima, è subordinata alla dimostrazione dell'effettivo pagamento, mediante esibizione delle relative quietanze, dei titoli di spesa presentati ai fini dell'erogazione precedente. La richiesta di erogazione dell'ultimo SAL, deve essere presentata unitamente alla documentazione attestante l'effettivo pagamento dei titoli di spesa rendicontati.

E' fatta salva la possibilità per il soggetto beneficiario di richiedere al soggetto gestore, previa presentazione di **fideiussione o polizza fideiussoria** a prima richiesta, l'erogazione della **prima quota di agevolazione**, non superiore al **40% dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse**, a titolo di **ANTICIPAZIONE**.